

CRONACHE DI NAPOLI

Data: 28.10.2025 Pag.: 3
 Size: 194 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Scintille nel centrodestra per il centrodestra sul futuro della guida alla Regione Lombardia. Il presidente Attilio Fontana: "Basta discutere su candidato"

Santanchè alla Lega: così non è lo spirito della coalizione

MILANO - Prosegue e si arricchisce di nuovi capitoli il confronto interno al centrodestra sul futuro della guida di Regione Lombardia. Una discussione iniziata sottotraccia e poi diventata sempre più evidente dopo che Fratelli d'Italia ha manifestato la volontà di indicare il prossimo candidato governatore, aprendo un dibattito che nella Lega viene considerato prematuro. A margine del Green Building Forum Italia, la ministra del Turismo **Daniela Santanchè** ha però voluto ribadire un principio che giudica fondamentale per l'unità della maggioranza: il confronto continuo e trasparente fra alleati. *"Mi piace*

perché non è questo lo spirito della nostra coalizione — ha affermato — *noi ci siamo sempre confrontati su tutto, e non capisco perché non debba esserci confronto*". Una stiletta politica, che tradisce un certo disappunto per il silenzio della Lega sull'argomento. Lega che, nonostante la freddezza mostrata sulla rivendicazione di FdI, continua a ribadire la stabilità del rapporto all'interno del centrodestra e il pieno sostegno alla linea del presidente **Attilio Fontana**, alla guida della Regione dal 2018. E proprio Fontana, chiamato nuovamente in causa,



ha scelto di mettere un punto — almeno per il momento. *"Abbiamo già detto, raccolgo l'invito di non parlarne più. Io ho detto quello che penso, loro hanno detto quello che pensano: basta, è finita la discussione. Ci rivediamo fra qualche anno"*, ha dichiarato il governatore, tagliando corto sulle voci di un possibile avvicendamento.

Dietro le frasi pubbliche, tuttavia, restano alcune domande politiche di fondo: Chi guiderà il centrodestra alle regionali future? La leadership lombarda continuerà a essere un presidio leghista o Fratelli d'Italia intende cam-

biare lo schema? Per ora la risposta ufficiale è una sola: l'argomento verrà ripreso a tempo debito. Nel frattempo, il messaggio che arriva da Milano è duplice: da un lato, la volontà di mostrare un fronte comune; dall'altro, la consapevolezza che il peso politico in crescita di FdI renda inevitabile, prima o poi, un serio confronto sulle candidature nei territori simbolo del centrodestra. Un equilibrio delicato, che dovrà continuare a reggere fino al momento in cui la partita tornerà sul tavolo. Perché — è chiaro a tutti — quella lombarda non sarà mai una partita qualunque.

© L'ESPRESSO 2025